

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE CAMPO LAVORATORI AGRICOLI SALUZZO

Anche quest'anno sono centinaia i lavoratori agricoli arrivati a Saluzzo per la stagione della raccolta frutta.

Quest'anno la Caritas non ha attrezzato il campo con le tende ritenendo che non fosse più, dopo 8 anni di presenza di questi lavoratori, un problema di “emergenza accoglienza” da gestire come volontariato cattolico, ma una situazione stabile di presenza di lavoratori che devono avere diritto ad una casa o ad un'abitazione provvisoria ma dignitosa, a carico dei datori di lavoro e/o delle istituzioni, in primis dei Comuni limitrofi a Saluzzo sui cui territori vanno a lavorare queste persone.

Hanno quindi lavorato nell'inverno per indurre ad una sistemazione diffusa e in parte alcuni risultati si sono ottenuti. Tra container attrezzati dalla Coldiretti, case e campi container messi a disposizione da Saluzzo e alcuni altri Comuni, abitazioni dei datori di lavoro, sono circa 300 i lavoratori che hanno una sistemazione dignitosa per i mesi in cui stanno qui a lavorare.

Ma sono altri 300/400 quelli che si sono autonomamente costruiti baracche di fortuna al Foro Boario con cartoni, teli, tende in una situazione carente oltre che di dignità umana, anche di igiene e sicurezza.

Sono garantiti gli allacciamenti ad acqua e luce, ci sono box servizi igienici e doccia, ci sono alcuni fornelli per cucinare. La Caritas garantisce distribuzione di cibo e vestiario, assistenza medica e assistenza legale, sportello di ascolto e aiuto.

Ma credo che chi non va a vedere questo campo non può capire .

Oltre ad invitare tutti ad andare al Foro Boario per conoscere e capire (io e Rosanna siamo disponibili ad accompagnare chiunque lo chieda), chiedo a tutti i compagni della Cgil di attivarsi anche con parenti e amici per il bisogno in questo momento più URGENTE.

SERVONO SCARPE DA UOMO. ANCHE USATE OVVIAMENTE. SCARPE DA GINNASTICA E SCARPONCINI.

FATELE AVERE IN TEMPI BREVISSIMI NELLE VARIE SEDI DELLA CGIL E IO LE FARO' AVERE ALLA CARITAS DI SALUZZO CHE PROVVEDERA' ALLA DISTRIBUZIONE.

COLGO ANCHE L'OCCASIONE PER RICORDARE DI NON PORTARE MAI NULLA DIRETTAMENTE AL CAMPO, MA SEMPRE ALLA CARITAS IN CORSO PIEMONTE.

Luisella LAMBERTI
Dipartimento Immigrazione